



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA DEI PAPARESCHI"

Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate - Liceo Scienze Umane opz. Economico Sociale -
Liceo Linguistico - Ist. Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Art. Relazioni Internazionali
Sede Centrale: Via dei Papareschi, 30/A - 00146 Roma - Tel. 06/12.112.69.05 - 06/55.30.89.13
Sede Succursale: Via delle Vigne, 205 - 00148 Roma - Tel. 06/65.67.81.86 - 06/12.112.66.65
C.F. 80227330588 - Cod. Meccanografico: RMIS09100B Cod. Univoco UF3E4N
E-Mail: rmis09100b@istruzione.it - PEC: rmis09100b@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5CT

Indirizzo I.T. Amministrazione

Finanza e Marketing

ANNO SCOLASTICO 2023– 2024

Il Documento del Consiglio di classe è redatto secondo le indicazioni della OM 55 del 22/03/2024.

INDICE

1 - Il Profilo Culturale Educativo e Professionale di Indirizzo e le competenze attese al termine del ciclo	3
2 - Il profilo e la storia della classe	5
3 - Composizione del Consiglio di classe	6
4 - Ambienti di apprendimento: metodologie didattiche, sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati, strumenti di valutazione	6
a) Metodologie didattiche	6
b) Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati	7
c) Strumenti di valutazione	7
d) Criteri di valutazione	8
5 - Obiettivi specifici e risultati di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica	8
a) Elenco discipline coinvolte	8
b) Obiettivi specifici di apprendimento	9
c) Risultati raggiunti	10
6 - Insegnamento con metodologia CLIL	10
a) Descrizione della modalità con cui l'insegnamento è stato attivato	10
7 - Ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo per lo svolgimento dell'esame.....	10
8 - <u>Allegati</u>	11
Allegato A - Contenuti dei programmi svolti nelle singole materie	12
Allegato B - Iniziative realizzate per la preparazione all'Esame di Stato	24
Allegato C - Attività di PCTO	24
Allegato D - Attività di stage e tirocinio	25
Allegato E - Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito del precedente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss.2021/22 2022/23 2023/24	26
Allegato F – Attività relative all'orientamento	28
Allegato G – Attività relative alla partecipazione studentesca	29
Allegato H - Progetti di ampliamento dell'offerta formativa	30
Allegato I - Simulazioni di prima e seconda prova scritta Esami di Stato e griglie di correzione	31
Allegato J - Eventuali materiali riservati al Presidente di commissione	
Firme del Consiglio di classe	52

PECUP (Profilo Culturale Educativo e Professionale)

L'indirizzo Tecnico Economico – articolazione relazioni internazionali per il marketing è caratterizzato dalle seguenti materie: Economia aziendale Diritto, Relazioni internazionali, Matematica, Informatica e tre lingue straniere Inglese, Francese, Spagnolo.

Il percorso formativo ha lo scopo di far conseguire allo studente competenze professionali Idonee sia all'inserimento nel mondo del lavoro in ambito aziendale, turistico, commerciale e terziario che alla prosecuzione degli studi universitari, in particolare lauree a indirizzo economico, giuridico, linguistico.

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'insegnamento di tre lingue straniere e di appropriati strumenti tecnici, che alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali in rapporto alle differenti realtà geo-politiche e ai diversi contesti lavorativi.

Caratterizza l'indirizzo l'Alternanza scuola lavoro, progetto attivo nella nostra scuola da molti anni.

Inoltre dovrà aver acquisito le seguenti competenze comuni:

- 1) utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- 2) stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- 3) utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- 4) utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- 5) padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- 6) utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- 7) identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- 8) redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- 9) individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL CICLO

Al Diplomato dell'Istituto Tecnico Economico articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing è consentita l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie ed in particolare alle facoltà di Economia (in tutti i corsi di laurea), Giurisprudenza, Scienze Politiche, Informatica, Facoltà Scientifiche, Lingue straniere. Sono però possibili anche inserimenti immediati nel mondo del lavoro in: Banche, Assicurazioni, Uffici Amministrativi di Aziende pubbliche e private anche ad elevata informatizzazione delle procedure amministrativo-contabili, Studi Professionali, Software Houses e Centri Elaborazione Dati, Aziende Commerciali operanti nel settore informatico, Attività in uffici turistici, relazioni pubbliche, gestione e ricezione congressuale. per quanto concerne le competenze specifiche di indirizzo lo studente dovrà aver acquisito, almeno in linea

generale le seguenti competenze:

- 1) riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
 - 2) individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
 - 3) interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - 4) riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - 5) individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - 6) gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - 7) applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - 8) inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - 9) orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

2. IL PROFILO E LA STORIA DELLA CLASSE

Breve descrizione del gruppo classe

La classe V CT è formata da 20 studenti, di cui 10 ragazze e 10 ragazzi. Nella classe sono presenti: una studentessa con PEI differenziato, una studentessa con PEI personalizzato con prove equipollenti, un DSA ed una "studentessa-atleta" facente parte del progetto didattico sperimentale MIM. Nel corso del quinquennio il gruppo classe ha perduto alcuni studenti per trasferimento in altre scuole o per mancata promozione. Soltanto due docenti, oltre alle due insegnanti di sostegno, hanno mantenuto la continuità didattica negli ultimi tre anni, mentre gli altri insegnanti sono subentrati in quest'anno scolastico.

La classe, all'inizio dell'anno scolastico, ha affrontato una dura prova emotiva con la perdita improvvisa e inaspettata dell'insegnante di italiano e storia che seguiva i ragazzi sin dal primo anno scolastico. Evento che ha causato una destabilizzazione pian piano poi superata.

Tutti gli studenti hanno seguito i percorsi di PCTO, raggiungendo il monte ore di 150 fissato dalla vigente normativa.

La classe ha iniziato il primo anno del percorso di studio nel 2019-2020, iniziando l'esperienza di "lockdown" nel marzo 2020, con la chiusura delle scuole e l'avvio della didattica a distanza. In questa difficile congiuntura, la classe ha dato prova di una discreta maturità sotto il profilo emozionale, partecipando alle video lezioni e svolgendo, con quasi tutti i docenti, i compiti assegnati. Anche l'anno scolastico successivo 2020-2021 è stato fortemente condizionato dalla sospensione per diversi periodi delle attività didattiche in presenza. Le situazioni descritte hanno pesato sull'insegnamento-apprendimento, rendendo difficoltosa la maturazione personale e intellettuale degli studenti, e spinto il Consiglio di classe ad attuare le strategie didattiche più appropriate e lungimiranti per superare le difficoltà di apprendimento. Complessivamente, la classe mostra un profilo discreto: il livello delle conoscenze e competenze appare adeguato, seppure non uniforme. L'impegno scolastico e la partecipazione, anche per le motivazioni su esposte, non sempre è stato costante per tutti gli alunni, ma ciò non ha impedito il discreto raggiungimento degli obiettivi fissati. Alcuni studenti hanno invece dimostrato costantemente disponibilità e interesse verso l'attività didattica che ha consentito loro di raggiungere risultati più che soddisfacenti. Il comportamento, a livello interpersonale e nei confronti dei docenti, è rimasto costantemente su un piano di correttezza e, complessivamente, le lezioni si sono svolte in un clima sereno. In conclusione, il Consiglio riconosce nella classe tre gruppi di livello: un primo gruppo motivato, che ha sempre lavorato con impegno, partecipando attivamente al dialogo educativo, acquisendo un metodo di lavoro proficuo e capacità di comprensione ed esposizione adeguate; un secondo che ha dimostrato di voler superare le proprie difficoltà raggiungendo risultati discreti o pienamente sufficienti e un terzo più debole e meno costante che ha raggiunto livelli sufficienti.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: prof. Massimo De Magistris		
COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	ANNI DI CONTINUITÀ
De Magistris Massimo	Economia Aziendale	3
Raponi Emilia	Francese	3
Custodia Evelina	Matematica	2
Petrosino Albina	Letteratura italiana - Storia	1
Mariani Valentina	Inglese	1
Pietropinto Flavia	Diritto	1
Pietropinto Flavia	Relazioni Internazionali	1
Marzano Luisa	Spagnolo	1
Falbo Simone	Scienze Motorie	1
Di Cecca Annateresa	Sostegno	4
Oriolo Maria Rosa	Sostegno	5
Calcioli Mirko	Religione	2

4. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: METODOLOGIE DIDATTICHE, SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE**1) Metodologie didattiche**

MATERIA	Lezioni Frontali	Laboratorio	Didattica per progetti di ricerca	Compiti di realtà	Apprendimento cooperativo	Peer tutoring
Italiano	X				X	
Storia	X				X	
Diritto	X		X		X	X
Relazioni intern.li	X		X		X	X
Economia aziendale	X		X		X	X
Matematica	X				X	

Inglese	X		X	X	X	X
Francese	X		X	X	X	X
Spagnolo	X		X	X	X	X
Scienze motorie	X			X		X
Religione	X					

2) Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

MATERIE	Libro di testo	Dispense del docente	Software tecnici	Laboratorio	Google classroom
Italiano	X	X			X
Storia	X	X			X
Diritto	X				X
Relazioni Internazionali	X				X
Economia aziendale	X	X			X
Matematica	X				
Inglese	X		X		X
Francese	X				X
Spagnolo	X	X			X
Scienze motorie		X			
Religione		X			

3) Strumenti di valutazione

Materia	Prove scritte <i>componimenti, domande a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a completamento...), relazioni, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, dettati</i>	Prove orali <i>colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni</i>	Prove pratiche <i>prove strumentali e vocali, test motori, prove tecnico-grafiche, prove di laboratorio</i>	Prove a distanza <i>prove scritte, orali, pratiche</i>

Italiano	X	X		
Storia	X	X		
Diritto	X	X		
Relazioni Internazionali	X	X		
Economia Aziendale	X	X		
Matematica	X	X		
Inglese	X	X		
Francese	X	X		
Spagnolo	X	X		
Scienze Motorie			X	
Religione		X		

4) Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe ha utilizzato i riferimenti condivisi deliberati nel PTOF 2022-2025

https://www.papareschi.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/Piano_Triennale_Offerta_Formativa_AS_2023-2024-Triennio-2022-2025.pdf

5. OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il collegio docenti ha deliberato il progetto di Educazione civica di Istituto con curriculum verticale.

<https://www.papareschi.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Curricolo-di-Educazione-civica.pdf>

1. Elenco discipline coinvolte

Nell'ambito delle attività svolte di Educazione Civica, in linea con quanto deliberato dal collegio docenti, sono state svolte le 33 ore con diverse attività di cui alcune hanno coinvolto più discipline, in particolare:

Economia Aziendale; Diritto (la fine della II guerra mondiale, l'Assemblea Costituente, la Costituzione italiana ed i suoi caratteri fondamentali) **e Relazioni Internazionali; Inglese** (Fake news and manipulation of information); **Francese** (Travail décent et croissance économique - Ob. 8 Agenda 2030); **Italiano e storia; Scienze motorie**

Tutte le discipline

-Partecipazione a progetti inseriti nel PTOF d'Istituto: "Orientamento in uscita"

-Partecipazione assemblea di classe, elezioni rappresentanti.

2. Obiettivi specifici di apprendimento

- 1) Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese, per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- 2) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- 3) Partecipare al dibattito culturale.
- 4) Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- 5) Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- 6) Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- 7) Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- 8) Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

3. Risultati raggiunti

Gli studenti hanno partecipato per lo più, attivamente alle discussioni sulle tematiche svolte per l'Educazione Civica, spesso collegate agli argomenti svolti da programma nelle diverse discipline.

Le attività hanno rappresentato senza dubbio un'opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa, anche attraverso l'uso di adeguate tecnologie digitali. Un gruppo ha raggiunto ottimi risultati, in alcuni casi gli esiti sono stati adeguati.

6. INSEGNAMENTO CON METODOLOGIA CLIL

1. Descrizione della modalità con cui l'insegnamento è stato attivato

Il modulo CLIL è stato svolto nella disciplina di scienze motorie e sportive. Il tema principale, "energetic systems", riguarda diversi i sistemi energetici utilizzati durante le attività sportive, nello specifico: il sistema aerobico, il sistema anaerobico lattacido ed il sistema anaerobico alattacido.

7. OGNI ALTRO ELEMENTO CHE LO STESSO CONSIGLIO DI CLASSE RITENGA UTILE E SIGNIFICATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME

8. ALLEGATI

- a. Contenuti dei programmi svolti nelle singole materie
- b. Iniziative realizzate per la preparazione all'Esame di Stato
- c. Attività di PCTO
- d. Attività di stage e tirocinio
- e. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2021/2022-2022/2023-2023/2024
- f. Attività di orientamento
- g. Attività relative alla partecipazione studentesca
- h. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa
- i. Simulazioni di prima e seconda prova scritta
- j. Materiali riservati al Presidente di Commissione

Allegato A - Contenuti dei programmi svolti nelle singole materie

<i>Materia Inglese - PROGRAMMA SVOLTO</i>	
DOCENTE Valentina Mariani	
LIBRO DI TESTO "Your Business Partner", G. Zani, A. Ferranti, A. Phillips, Minerva Scuola	
CONTENUTI TRATTATI	
<ul style="list-style-type: none"> • The framework of business: <ol style="list-style-type: none"> 1. The production process and the sectors of production 2. Maslow's hierarchy of needs 3. The factors of production 4. Commerce and trade 5. Distribution channels (wholesalers and retailers) 6. The digital transformation and its impact on business 7. The green economy 8. The effects of global warming on the economy 9. Case Study: Airbnb • Customer care: <ol style="list-style-type: none"> 1. Complaints and replies to complaints 2. The LAST rule 3. Different kinds of complaints and practical examples of possible answers • Principles of marketing: <ol style="list-style-type: none"> 1. The role of marketing 2. Market research 3. Market segmentation 4. Swot analysis 5. The marketing mix 6. Advertising and Advertising Media • Digital and social media marketing <ol style="list-style-type: none"> 1. Why digital Marketing? 2. The Empowered Consumer" 3. The 4 Ps in the digital marketing mix 4. Social Media Marketing and influencers • Social, Political Institutions and Economy <ol style="list-style-type: none"> 1. The Uk system of Government 2. The Uk Parliament 3. The Crown 4. General framework of the British economy 5. General framework of the U.S. economy 	
Contenuti da affrontare dopo il 15 maggio	
<ul style="list-style-type: none"> • Globalisation <ol style="list-style-type: none"> 1. The Globalisation process 2. Main aspects of Globalisation 3. Supporters and critics of Globalisation 4. Outsourcing and Offshoring 5. Global issues 	

6. Case Study: Netflix

Materia Francese - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: EMILIA RAPONI**LIBRO DI TESTO** *Atouts Commerce plus*, Anna Maria Crimi, ELI Editions

CONTENUTI TRATTATI

Commercio

La Responsabilité Sociale des Entreprises
 L'Entreprise responsable
 L'offre promotionnelle
 La communication interne et extérieure
 Le marketing (Théorie)
 Le marketing
 Le marketing digital
 Les supports publicitaires
 Les organismes financiers internationaux
 Le Fond monétaire international
 La BCE et la politique monétaire
 L'Eurosysteme
 Les Banques
 La logistique
 La E- logistique
 La chaîne d'approvisionnement
 Les modes de transport
 La logistique durable
 La mondialisation - Le commerce équitable
 Les nouveaux métiers
 Postuler un emploi - Le CV vidéo - Le CV Europass

Langue

"*Microlingua*" la lingua straniera nella comunicazione commerciale
 Scrivere e rispondere a una mail
 Parlare al telefono per prendere accordi

Culture et Civilisation

LA VILLE DE PARIS: Histoire ancienne, Se déplacer à Paris, Les lieux symbole de Paris.
 Carte des régions françaises, la France Métropolitaine et d'outre-mer
 Strasbourg et l'Europe.
 L'organisation territoriale de la France
 Les institutions françaises
 La France entre les deux guerres mondiales
 Le débarquement en Normandie

Percorsi trasversali:

- La logistique durable - Ricerca sul progetto "Un treno d'acqua" della San Pellegrino.
- Le cycle de vie du produit - L'entreprise Michelin et sa production green.
- Les Institutions - l'organisation des pouvoirs, le Parlement.
- Le Parlement Européen
- I trattati di Maastricht e Schengen
- Gli organismi internazionali
- Le marketing sociale

SPAGNOLO - PROGRAMMA SVOLTO**DOCENTE: MARZANO LUISA****LIBRO DI TESTO:** Susana Orozco González, Giada Riccobono, *Negocios y más. El español en el mundo de la economía y de las finanzas*, Hoepli.**CONTENUTI TRATTATI****EL MARKETING Y LA PUBLICIDAD**

- El marketing
- Estrategias de marketing
- El marketing mix
- El Departamento de Marketing
- El marketing directo e indirecto
- La carta de oferta
- La publicidad
- La presentación de la campaña de publicidad
- El lenguaje de la publicidad
- Cómo presentar un producto o un servicio
- El folleto

LOS BANCOS

- Clases de bancos
- El Banco de España
- El presente de los bancos españoles: las fusiones
- La banca virtual
- La banca Ética
- Actividades bancarias típicas
- Los productos bancarios más conocidos
- Los préstamos bancarios
- Las tarjetas bancarias
- Las formas de pago
- Los avisos de vencimiento
- Las cartas de cobro

BOLSAS Y MERCADOS DE VALORES

- La Bolsa desde su origen hasta nuestros días
- La crisis del 1929
- Características y funciones de la Bolsa
- Las Bolsas de valores más importantes del mundo
- Bolsas europeas
- Psicología humana y sus relaciones con la Bolsa
- Mercado monetario y de capitales
- La inversión financiera
- Los productos de la Bolsa de valores
- Los fondos de inversión
- Los índices bursátiles
- Los corredores de la Bolsa
- La carta de pedido

LA COMERCIALIZACIÓN

- ¿Qué es el comercio internacional?
- La Organización Mundial del Comercio (OMC)
- Incoterms

GRAMÁTICA

- Los tiempos del pasado: el imperfecto, el pretérito perfecto simple y compuesto, el pluscuamperfecto
- Comparativo de igualdad, de superioridad, y de inferioridad
- El superlativo relativo y absoluto
- Los adverbios temporales
- Adjetivos y pronombres indefinidos
- El futuro simple y compuesto
- El condicional simple y compuesto

CULTURA Y CIVILIZACIÓN

- La guerra Civil
- El franquismo y el camino hacia la democracia
- La monarquía española
- Principales partidos políticos españoles según su ideología

Materia Italiano - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE Albina Petrosino

LIBRO DI TESTO Zefiro 4.2 Il Novecento e gli anni Duemila, Alessandra Terrile, Paola Biglia, Cristina Terrile, Paravia

CONTENUTI TRATTATI

L'età postunitaria: Scapigliatura, Positivismo, Naturalismo e Verismo

Contesto storico-culturale e protagonisti.

GIOVANNI VERGA

- La vita, la visione del mondo e la poetica.
- L'evoluzione verista e le tecniche narrative.
- La teoria dell'impersonalità, il discorso indiretto libero.
- *Rosso Malpelo*
- *Il Ciclo dei Vinti*
- *I Malavoglia*
- *Novelle rusticane*
- *Mastro-don Gesualdo*

Simbolismo e Decadentismo (Pascoli-D'Annunzio)

- Decadenza, lussuria e crudeltà
- La malattia e la morte
- Vitalismo e superomismo
- Gli eroi decadenti
- Il "fanciullino" e il superuomo

GIOVANNI PASCOLI

- La vita, la visione del mondo e la poetica
- La poesia "pura"
- L'ideologia: l'adesione al socialismo

- Dal socialismo alla fede umanitaria
- La produzione poetica: i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali
- Le raccolte poetiche: caratteri generali
- *Myricae*
- *Poemetti*
- *I Canti di Castelvecchio*

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita, la visione e la poetica.
- Gli esordi.
- L'estetismo.
- Il superuomo.
- La produzione poetica: i romanzi e le opere in versi
- *Il Piacere*
- Il progetto delle *Laudi: Alcyone*

ITALO SVEVO

- La vita, il rapporto con la letteratura, la cultura e i maestri del pensiero: Schopenhauer, Nietzsche, Darwin
- I rapporti con la psicanalisi I maestri letterari
- La creazione dell'inetto
- La produzione poetica: i romanzi *Una vita* e *Senilità*
- *La coscienza di Zeno*.

I testi

- *La coscienza di Zeno*: cap. 1
- *La coscienza di Zeno*: cap. 4

LUIGI PIRANDELLO

- La vita, la visione del mondo, il vitalismo.
- La crisi dell'identità individuale e la «trappola» della vita sociale
- La crisi dell'io nell'opera pirandelliana e la poetica dell'«umorismo»
- L'attività teatrale
- *Il fu Mattia Pascal*
- *Uno, nessuno e centomila*
- *Sei personaggi in cerca d'autore*

I testi

- Il treno ha fischiato
- *Il fu Mattia Pascal*: capp. XII-XIII
- *Il fu Mattia Pascal*: cap. XVIII
- *Uno, nessuno e centomila*: letture da libri I e VIII

LA POESIA DEL NOVECENTO

- Le Avanguardie
- Futurismo
- Dadaismo
- Surrealismo
- Gli autori: Gozzano e Campana

GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita e la visione ideologica.
- Il rapporto con la guerra e l'adesione al fascismo
- L'innovazione linguistica e stilistica
- La produzione poetica
- *L'Allegria*: storia editoriale, tematiche, stile
- *Sentimento del tempo*
- *Il dolore*
- *La terra promessa*
- *Il taccuino del vecchio*

I testi:

- *In memoria*
- *Il porto sepolto*
- *Fratelli*
- *Sono una creatura*
- *I fiumi*
- *San Martino del Carso*
- *Mattina*
- *Soldati*
- *Veglia*

UMBERTO SABA

- La vita e la visione del mondo
- I rapporti con la famiglia e la sua città
- Il rapporto con l'antisemitismo
- L'attività poetica e i legami con la tradizione
- *Il Canzoniere*: tematiche, stile, storia editoriale.

I testi:

- A mia moglie
- La capra

EUGENIO MONTALE*

Vicende biografiche, opere principali e poetica.

Letture e analisi di poesie tratte dalle opere maggiori.

L'ERMETISMO E LA POESIA TRA LE DUE GUERRE*

IL DOPOGUERRA*

*argomenti da trattare dopo il 15 maggio.

Materia Storia - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE Albina Petrosino

LIBRO DI TESTO Impronta storica 3, Castronovo Valerio, La Nuova Italia Editrice

CONTENUTI TRATTATI

L'inizio del secolo e il tramonto dell'eurocentrismo:

- conseguenze della seconda rivoluzione industriale
- la società di massa
- l'imperialismo
- l'Italia giolittiana

La prima guerra mondiale 1914-1918:

- le cause politiche, economiche, militari, culturali
- gli schieramenti, la guerra, il dibattito politico
- l'Italia e la guerra
- le conseguenze della guerra e dei trattati di pace

La rivoluzione russa del 1917

- la rivoluzione di febbraio e il crollo dello zarismo
- la Rivoluzione d'ottobre: i bolscevichi al potere
- la politica economica dal comunismo di guerra alla NEP
- la nascita dell'Unione Sovietica

Il dopoguerra e gli anni Venti

- il quadro geopolitico, il quadro economico, il quadro politico
- movimenti di massa e crisi delle istituzioni liberali
- la Repubblica di Weimar
- l'Unione sovietica da Lenin a Stalin

La crisi del 1929

- le cause
- il crollo della Borsa di New York
- la grande depressione
- il New Deal
- l'Europa di fronte alla crisi

Autoritarismi e totalitarismi

- il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo

- l'Italia fascista
- consenso e opposizione
- la politica economica e sociale del fascismo
- la guerra d'Etiopia e le leggi razziali
- il dopoguerra tedesco
- l'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar
- la costruzione dello Stato nazista
- il totalitarismo nazista e la politica estera
- la violenza nazista e la cittadinanza razziale
- i caratteri dello stalinismo
- la guerra civile spagnola

La Seconda guerra mondiale*

- le cause
- l'Asse e la mondializzazione del conflitto
- la sconfitta dell'Asse
- il dominio nazifascista in Europa e la guerra di liberazione.
- la Shoah
- l'Italia: l'eredità della guerra e l'alleanza dei partiti antifascisti

Il Secondo Dopoguerra*

- bipolarismo
- decolonizzazione
- Terzo mondo

*argomenti da trattare dopo il 15 maggio.

Materia Diritto - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE Flavia Pietropinto

LIBRO DI TESTO: Per Questi Motivi Vol. 2 - Paolo Monti Silvia Monti - Zanichelli

CONTENUTI TRATTATI

Unità A: L'Ordinamento Internazionale

- Le fonti del diritto internazionale
- Il diritto Internazionale privato

Unità B: I soggetti del diritto internazionale. Gli Stati

- Caratteri distintivi dello Stato
- Il territorio e il popolo
- Effettività della sovranità, riconoscimento degli Stati e immunità
- Forme di Stato e forme di Governo

Unità C: Le Organizzazioni internazionali e la tutela dei diritti umani e dell'ambiente

- L'Unione Europea
- L'Organizzazione della UE
- Altre organizzazioni
- Le organizzazioni internazionali e la tutela dei diritti umani
- Le organizzazioni internazionali e la tutela dell'ambiente

Unità D: Le controversie Internazionali

- Le controversie tra Stati
- Le controversie internazionali di natura privata

Unità E: Il diritto internazionale dell'economia

- Gli organismi di Bretton Woods
- L'Organizzazione mondiale del commercio
- Le organizzazioni regionali

Unità F: Il mercato globale

- La globalizzazione e le imprese multinazionali
- Le società commerciali nel diritto internazionale

Unità G: I contratti Internazionali*

- Formazione del contratto e conseguenze dell'inadempimento
- Rischi e garanzie nei contratti internazionali

*argomenti da trattare dopo il 15 maggio

Materia Relazioni Internazionali - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE Flavia Pietropinto

LIBRO DI TESTO Le Relazioni Internazionali Vol. 2 -Giovanni Ciotola Claudia De Rosa- Simone per la scuola-

CONTENUTI TRATTATI

Percorso A : Attività Finanziaria Pubblica

- Le entrate e le spese
- Le spese pubbliche: l'assistenza e la previdenza sociale
- Le spese pubbliche: l'assistenza sanitaria
- Le entrate derivanti dall'amministrazione dei beni pubblici e le imprese pubbliche
- I tributi
- Le imposte dirette
- La principale imposta indiretta del sistema tributario italiano: l'imposta sul valore aggiunto (IVA)
- L'imposta straordinaria e i prestiti pubblici

Percorso B: La Politica economica

- La politica di Bilancio
- La politica monetaria

Percorso C: Sviluppo, sottosviluppo e globalizzazione*

- Sviluppo e sottosviluppo economico
- La globalizzazione

Percorso D: Gli scambi internazionali e l'operatore Resto del mondo*

- Il commercio internazionale
- La cooperazione economica internazionale
- L'Unione europea

* argomenti da trattare dopo il 15 maggio

Materia Economia Aziendale - PROGRAMMA SVOLTO**DOCENTE: prof. Massimo DE MAGISTRIS****LIBRO DI TESTO: Impresa, Marketing e Mondo Up - vol. 3 - Rizzoli Editore****CONTENUTI TRATTATI**

- A. Redazione e analisi dei Bilanci dell'impresa
1. La comunicazione economico-finanziaria
 2. Le immobilizzazioni e le operazioni che le riguardano (acquisizione, manutenzioni e riparazioni, costi incrementativi, dismissione)
 3. Costruzioni in economia e Leasing
 4. Il Bilancio d'esercizio (disposizioni che regolano il bilancio, normativa interna e internazionale, contenuto del bilancio civilistico, principi di redazione e criteri di valutazione)
 5. La revisione legale dei conti
 6. La rielaborazione dello Stato Patrimoniale
 7. La rielaborazione del Conto Economico (Metodo del Valore Aggiunto)
 8. Analisi per indici: analisi della redditività, analisi finanziaria e della struttura patrimoniale
- B) Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa
1. La contabilità gestionale (scopi e utilità, oggetto di calcolo del costo, classificazione dei costi)
 2. Il metodo di calcolo dei costi (contabilità a "direct costing", contabilità a "full costing", margini di contribuzione di primo e secondo livello, configurazioni di costo, centri di costo)
 3. L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali (mix di prodotti da realizzare, scelta del prodotto da eliminare, make or buy)
 4. La break even analysis (calcolo del punto di equilibrio, dimostrazione matematica e diagramma di redditività)
- C) La pianificazione e la programmazione dell'impresa
1. Le strategie aziendali (strategie di corporate, strategie di business e strategie funzionali)
 2. La pianificazione e il controllo di gestione
 3. Interpretazione dell'ambiente esterno
 4. La programmazione aziendale
 5. Il Budget (budget d'esercizio, budget degli investimenti fissi, budget economico analitico, budget settoriali)
 6. Il controllo budgetario e il reporting
- D) Il Business Plan
1. Dall'idea imprenditoriale al business plan
 2. Destinatari del business plan
 3. Contenuti del business plan
 4. Analisi del settore, della concorrenza e del mercato
 5. Analisi quantitativa monetaria
 6. Analisi SWOT

Materia Matematica - PROGRAMMA SVOLTO**DOCENTE Evelina Custodia****LIBRO DI TESTO Matematica:..rosso: Bergamini, Barozzi.Trifone Vol 5****CONTENUTI TRATTATI****PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA**

Ricerca operativa e sue fasi

Problema di scelta nel caso continuo

Problema delle scorte

Scelta fra più alternative

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA

Criteri per operare scelte in condizioni di incertezza

Variabili casuali e distribuzioni di probabilità

Criterio del valor medio

Criterio della valutazione del rischio

Criterio del pessimista

PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI

Criterio dell'attualizzazione (risultato economica attualizzato, REA)

Criterio del tasso di rendimento interno (TIR)

Materia Scienze Motorie- PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE Simone Falbo

LIBRO DI TESTO Educare al movimento (Fiorini, Lovecchio. Coretti, Bocchi. Casa editrice Marietti Scuola).

CONTENUTI TRATTATI

- Attività specifiche di palestra: work out, esercizi a carico naturale a coppie ed in gruppo, esercizi con piccoli attrezzi (pesetti, funicelle, palle mediche, cinesini ecc...), esercizi con grandi attrezzi (spalliera, trave di equilibrio), stretching.
- Sport individuali: Tennis tavolo, Badminton, Atletica leggera.
- Sport di squadra: Pallacanestro, Pallavolo, Calcio, Dodgeball.
- Teoria e regolamenti della pratica svolta.
- Corsa di resistenza e di velocità. Potenziamento fisiologico a carico naturale.
- Consolidamento e potenziamento degli schemi motori di base.
- Esercizi per l'orientamento spazio - temporale.
- Esercizi di equilibrio e capovolgimento della statica.
- Esercizi di velocità e di destrezza.
- Esercizi preatletici generali e specifici.
- Esercizi e giochi consolidanti i gesti tecnici in attività specifiche.
- Giochi non codificati.
- Le Capacità Condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare), esercizi di riferimento.
- Fair play.
- Fisiologia dell'esercizio (accenni).
- Sistemi energetici.
- Corretta alimentazione dello sportivo e non.
- Corretto stile di vita.

Materia Religione - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: Calcioli Mirko

LIBRO DI TESTO: M. Contadini, Itinerari 2.0 plus, Elledici - Il Capitello

CONTENUTI TRATTATI

La Morale e l'agire umano nella cristianità

- La santità
- I santi paleocristiani (San Pietro, San Paolo)
- I santi medievali (San Francesco d'Assisi, Santa Chiara d'Assisi)

I grandi personaggi religiosi del '900

- Mahatma Gandhi
- Martin Luther King
- Madre Teresa di Calcutta

Allegato B - Iniziative realizzate per la preparazione all'Esame di Stato

Breve descrizione
<p>Gli studenti hanno sostenuto due simulazioni scritte della prima e seconda prova dell'Esame di Stato, rispettivamente in data 3 maggio per Italiano e 7 maggio per Economia Aziendale.</p> <p>In Economia Aziendale il recupero della frazione oraria (6 ora) è stato realizzato attraverso incontri pomeridiani on line finalizzati alla preparazione della seconda prova scritta.</p>
<p>Inoltre, sarà effettuata nella settimana tra il 20 e il 24 maggio, una simulazione del colloquio con due candidati sorteggiati nella classe.</p>

Allegato C – Attività di PCTO

Titolo	Breve descrizione del percorso/progetto/attività	Partner esterno	Numero di ore
Corso sicurezza "Studiare il lavoro"	Sicurezza sui luoghi di lavoro (corso base)	Ministero dell'Istruzione e del merito	4
Sartupper School Academy - Alla scoperta di....	Strategie di Marketing per valorizzare il patrimonio culturale e l'identità della Regione Lazio.	Lazio Innova Società per Azioni	30

Cervellotic Impresa formativa simulata	-	Formazione su conoscenze imprenditoriali e accompagnamento degli studenti alla scoperta delle proprie competenze imprenditoriali e di leadership.	Cervellotik Srl	39
La scuola va in Agenzia di Assicurazioni	in	Progetto realizzato in collaborazione con gli agenzie di assicurazione al fine di orientare e presentare agli studenti le diverse figure professionali che operano all'interno di esse.	Formacamera	58
Ti porto con me		Il progetto propone agli studenti interventi di cura e manutenzione dell'aula outdoor Ti Porto con me parte integrante del Percorso del Filosofo, in un'ottica di inclusione e valorizzazione delle abilità personali e sociali	Interno	20
La scuola va in Agenzia Immobiliare	in	Progetto realizzato in collaborazione con le agenzie immobiliari al fine di orientare e presentare agli studenti le diverse figure professionali che operano all'interno di esse.	Forma camera	48
Alleniamoci al fare.	al	progetto realizzato internamente alla scuola per l'alunna che segue il percorso differenziato al fine di migliorare le autonomie personali.	Interno	40

Allegato D – Attività di stage e tirocinio

Tipologia	Breve descrizione del percorso/progetto/attività	Partner esterno	Numero di ore

Allegato E - Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024

Titolo	Breve descrizione del percorso/progetto/attività	Partner esterno	Numero di ore
<p>Nuclei tematici:</p> <p>1) La Costituzione</p> <p>2) Sviluppo sostenibile</p> <p>3) Cittadinanza digitale</p> <p>a.s. 2021/2022</p>	<p>Sono stati sviluppati i seguenti nuclei tematici con riferimento all'Agenda europea 2030. Discipline coinvolte Diritto, Italiano, Storia, Economia Aziendale, Francese, Inglese e Spagnolo</p> <p>1.La Costituzione</p> <p>2.Lo Sviluppo sostenibile</p> <p>3.Cittadinanza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondire il ruolo delle istituzioni (intese quali istituzioni nazionali e sovranazionali ed internazionali, istituzioni finanziarie, università, governi locali o regionali, imprese private, ecc.) nel promuovere i cambiamenti sociali, economici ed influenzare la vita di ogni individuo. • Interrogarsi sulle strutture di potere esistenti e conoscere il loro ruolo in uno specifico contesto mondiale. • Attuare un esercizio concreto della cittadinanza consapevole nella quotidianità della vita scolastica, nel rispetto dell'ambiente, realizzando correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali; • Partecipare al dibattito culturale, politico ed ecologico all'interno del contesto sociale in cui si vive. 	<p>Interno alla scuola</p>	<p>33</p>

<p>Nuclei tematici:</p> <p>La Costituzione</p> <p>2) Lo Sviluppo sostenibile</p> <p>a.s. 2022/2023</p>	<p>Sono stati sviluppati i seguenti nuclei tematici con riferimento all'Agenda europea 2030. Discipline coinvolte Diritto, Italiano, Storia, Economia Aziendale, Francese, Inglese e Spagnolo</p> <p>1.La Costituzione</p> <p>2.Lo Sviluppo sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità, di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e comportamenti di contrasto alla criminalità. •Attuare un esercizio concreto della cittadinanza consapevole nella quotidianità della vita scolastica, nel rispetto dell'ambiente, realizzando correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali; •Imparare a vivere insieme agli altri in una comunità che comprenda e rispetti l'ambiente della vita; 	<p>interno alla scuola</p>	<p>33</p>
<p>Anno scolastico 2023/2024:</p>			
<p>"Sulle Regole"</p>	<p>Due responsabili dell'Associazione hanno organizzato un incontro presso l'istituto scolastico, realizzando un laboratorio didattico in cui i ragazzi sono stati coinvolti attivamente e, nel corso del quale sono stati letti stralci dei due testi: "Democrazia" di Gherardo Colombo e " Come d'Aria" di Ada D'Adamo. Gli allievi, in seguito, sono stati invitati a leggere i brani ed</p>	<p>Associazione "sulle regole"</p>	<p>3</p>

	esprimere le loro opinioni e considerazioni		
"Violenza di genere"	Elaborazione di uno spot pubblicitario in cui si evidenziano le disposizioni legislative a difesa della donna e le modalità della richiesta di aiuto	Interno alla scuola	10
"Fake news" e disinformazione	differenti tipologie di fake news, la manipolazione sul web e come difendersi	interno alla scuola	10
"Agenda 2030"	Le condizioni di lavoro e lo sfruttamento. Le tematiche ambientali	Interno alla scuola	10
"La Shoah"	Ricerca sulle condizioni di vita all'interno dei campi di concentramento	Interno alla scuola	6

Allegato F – Attività relative all'orientamento

Il collegio docenti ha deliberato le Linee guida di Orientamento dell'Istituto:
https://www.papareschi.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Curricolo-orient_piano-orientamento-con-numero-di-pp.pdf

Breve descrizione di attività finalizzate all'orientamento

Progetto di Istituto "Se mi oriento scelgo": University Open day - Euroma2 - Orientamento in uscita.

L'istituto I.I.S. via dei Papareschi ha erogato diverse proposte relative all'orientamento, in accordo alle indicazioni ministeriali ed alla piattaforma Unica. Tutte le proposte sono state riportate nel relativo report finale (allegato) e saranno a breve registrate nel sistema SIDI. A titolo esemplificativo, le attività proposte hanno spaziato dall'orientamento nel campo lavorativo alle numerose proposte di studi universitari.

Allegato G – Attività relative alla partecipazione studentesca**Breve descrizione di attività finalizzate alla partecipazione studentesca**

La classe ha partecipato attivamente alle Assemblee d'Istituto.

Ha organizzato le assemblee di classe per discutere di problemi e/o proporre iniziative.

Attraverso i propri rappresentanti, la classe ha partecipato in modo propositivo ai CdC.

Allegato H – Progetti di ampliamento dell’offerta formativa

Titolo	Breve descrizione del percorso/progetto/attività
Visione Film	Film "Napoleon" di Ridley Scott - presso il Cinema Madison
Visione Film	Film "C'è ancora domani" di P. Cortellesi, Cinema Madison
Orientamento in uscita "Se mi oriento scelgo"	Gli studenti hanno partecipato a diversi incontri organizzati dalla Sapienza e Roma tre di orientamento per il proseguimento degli studi universitari.
Attività per la "GIORNATA DELLA MEMORIA"	Riflessione sulla Shoah e sul Giorno della Memoria.
Attività per il "GIORNO DEL RICORDO"	Incontro in modalità telematica con la prof.ssa Franca Dapas Potenza, esule istriana e testimone oculare della tragedia dell'esodo.
Progetto "Ti Porto con me"	Il progetto propone agli studenti interventi di cura e manutenzione dell'aula outdoor Ti Porto con me parte integrante del Percorso del Filosofo, in un'ottica di inclusione e valorizzazione delle abilità personali e sociali
Progetto "sulle regole"	Riflessione sulla relazione tra le persone e le regole e sui valori e principi della Costituzione italiana.

Allegato I – Simulazione della prima e seconda prova scritta Esame di Stato e relative griglie di correzione

SIMULAZIONE ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Proposta A1

Giuseppe Ungaretti

Pellegrinaggio

(da *Il porto sepolto*)

Il testo, scritto a Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916, appartiene alla prima raccolta delle poesie di Ungaretti, *Il porto sepolto* (1917), poi confluito in *Allegria di Naufragi* (1919).

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore

5 ho strascicato
la mia carcassa¹
usata dal fango
come una suola
o come un seme

10 di spinalba²
Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

15 Un riflettore³
di là
mette un mare
nella nebbia

(G. Ungaretti, *Tutte le poesie*,

a cura di L. Piccioni,

Mondadori, Milano 1969)

la mia carcassa: *il mio corpo tormentato dalla guerra.*

2. spinalba: *biancospino.*

3. Un riflettore: usato per illuminare le trincee.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte agli spunti proposti.

1. Individua il tema trattato in ciascuna delle tre strofe del componimento.
2. Come si autorappresenta il poeta? Per quale motivo si rivolge a se stesso come in un "dialogo interiore"?
3. Con quale lessico viene descritta, nella prima strofa del testo, la dolorosa esperienza della guerra? A quali particolari aspetti del combattimento si riferiscono i vocaboli e/o le espressioni utilizzati?
4. Spiega, in relazione al contenuto del componimento e all'articolarsi del discorso poetico, il significato del termine «illusione» (v. 13).

Interpretazione

Delinea, a partire dal testo analizzato, un ideale percorso all'interno dell'opera di Ungaretti o nell'ambito di altri componimenti poetici o narrativi incentrati su scenari, atmosfere, esperienze, testimonianze della Prima guerra mondiale. Soffermati, in particolar modo, sugli opportuni confronti fra la posizione personale del poeta verso il conflitto e quella di altri autori.

Proposta A2

Italo Calvino

L'avventura di due sposi (da *I racconti*)

Il testo, del 1958, fa parte della raccolta *Gli amori difficili*, che comprende quindici racconti scritti da Calvino fra il 1949 e il 1967.

L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata.

Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano.

Arturo aveva indossato il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. Seguiva il rumore dei tacchi di Elide giù per i gradini, e quando non la sentiva più continuava a seguirla col pensiero, quel trotterellare veloce per il cortile, il portone, il marciapiede, fino alla fermata del tram. Il tram lo sentiva bene, invece: stridere, fermarsi, e lo sbattere della pedana a ogni persona che saliva. "Ecco, l'ha preso", pensava, e vedeva sua moglie aggrappata in mezzo alla folla d'operai e operaie sull'"undici", che la portava in fabbrica come tutti i giorni. Spegneva la cicca, chiudeva gli sportelli alla finestra, faceva buio, entrava in letto.

Il letto era come l'aveva lasciato Elide alzandosi, ma dalla parte sua, di Arturo, era quasi intatto, come fosse stato rifatto allora. Lui si coricava dalla propria parte, per bene, ma dopo allungava una gamba in là, dov'era rimasto il calore di sua moglie, poi ci allungava anche l'altra gamba, e così a poco a poco si spostava tutto dalla parte di Elide, in quella nicchia di tepore che conservava ancora la forma del corpo di lei, e affondava il viso nel suo guanciale, nel suo profumo, e s'addormentava.

Quando Elide tornava, alla sera, Arturo già da un po' girava per le stanze: aveva acceso la stufa, messo qualcosa a cuocere. Certi lavori li faceva lui, in quelle ore prima di cena, come rifare il letto, spazzare un po', anche mettere a bagno la roba da lavare. Elide poi trovava tutto malfatto, ma lui a dir la verità non ci metteva nessun impegno in più: quello che lui faceva era solo una specie di rituale per aspettare lei, quasi un venirla incontro pur restando tra le pareti di casa, mentre fuori s'accendevano le luci e lei passava per le botteghe in mezzo a quell'animazione fuori tempo dei quartieri dove ci sono tante donne che fanno la spesa alla sera.

Alla fine sentiva il passo per la scala, tutto diverso da quello della mattina, adesso appesantito, perché Elide saliva stanca dalla giornata di lavoro e carica della spesa. Arturo usciva sul pianerottolo, le prendeva di mano la sporta, entravano parlando. Lei si buttava su una sedia in cucina, senza togliersi il cappotto, intanto che lui levava la roba dalla sporta. Poi: – Su, diamoci

un addrizzo¹, – lei diceva, e s'alzava, si toglieva il cappotto, si metteva in veste da casa. Cominciavano a preparare da mangiare: cena per tutt'e due, poi la merenda che si portava lui in fabbrica per l'intervallo dell'una di notte, la colazione che doveva portarsi in fabbrica lei l'indomani, e quella da lasciare pronta per quando lui l'indomani si sarebbe svegliato.

Lei un po' sfaccendava un po' si sedeva sulla seggiola di paglia e diceva a lui cosa doveva fare. Lui invece era l'ora in cui era riposato, si dava attorno², anzi voleva far tutto lui, ma sempre un po' distratto, con la testa già ad altro. In quei momenti lì, alle volte arrivavano sul punto di urtarsi, di dirsi qualche parola brutta, perché lei lo avrebbe voluto più attento a quello che faceva, che ci mettesse più impegno, oppure che fosse più attaccato a lei, le stesse più vicino, le desse più consolazione. Invece lui, dopo il primo entusiasmo perché lei era tornata, stava già con la testa fuori di casa, fissato nel pensiero di far presto perché doveva andare. Apparecchiata tavola, messa tutta la roba pronta a portata di mano per non doversi più alzare, allora c'era il momento dello struggimento che li pigliava tutti e due d'averne così poco tempo per stare insieme, e quasi non riuscivano a portarsi il cucchiaino alla bocca, dalla voglia che avevano di star lì a tenersi per mano. Ma non era ancora passato tutto il caffè e già lui era dietro la bicicletta a vedere se ogni cosa era in ordine. S'abbracciavano. Arturo sembrava che solo allora capisse com'era morbida e tiepida la sua sposa. Ma si caricava sulla spalla la canna della bici e scendeva attento le scale.

Elide lavava i piatti, riguardava la casa da cima a fondo, le cose che aveva fatto il marito, scuotendo il capo. Ora lui correva le strade buie, tra i radi fanali, forse era già dopo il gasometro³. Elide andava a letto, spegneva la luce. Dalla propria parte, coricata, strisciava un piede verso il posto di suo marito, per cercare il calore di lui, ma ogni volta s'accorgeva che dove dormiva lei era più caldo, segno che anche Arturo aveva dormito lì, e ne provava una grande tenerezza.

(I. Calvino, *I racconti*, Einaudi, Torino 1976)

1. un addrizzo: *una sistemata*.
2. si dava attorno: *si dava da fare*.
3. gasometro: norme serbatoio (di solito a forma di cilindro) usato per contenere ed erogare il gas in città.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte agli spunti proposti.

1. Riassumi brevemente la trama del racconto.
2. Quale lavoro svolgono i due sposi? A quale classe sociale appartengono? Nel rispondere, considera con attenzione l'ambiente domestico in cui vivono, le loro azioni abituali e i mezzi di cui dispongono nella quotidianità.
3. Per quale ragione, a tuo parere, Calvino ha utilizzato il termine «avventura» per il titolo del racconto? Rispondi in base al contesto delineato attraverso la sintesi della trama.
4. Delinea, in base al testo, la posizione del narratore: è esterno o interno al racconto? Mostra di immedesimarsi nella vicenda, partecipando allo stato d'animo dei protagonisti, o ne resta completamente fuori?
5. Il racconto presenta interessanti riferimenti al contesto reale – siamo alla fine degli anni Cinquanta – di un'Italia industrializzata e urbanizzata che si prepara a vivere l'euforia del *boom* economico e l'avvento del consumismo. Individuali e commentali.

Interpretazione

La letteratura del Novecento pone spesso in risalto il rapporto uomo-donna, in particolare le relazioni fra coniugi, mettendone in evidenza la componente erotica o sentimentale, oppure i rapporti interpersonali talvolta improntati a complesse dinamiche psicologiche, sociali e culturali. Proponi liberamente un commento al testo analizzato che tenga conto di collegamenti e/o confronti con altri esempi, poetici o narrativi, oppure a film o a spettacoli teatrali, incentrati su tale tematica.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Proposta B1

Testo tratto da: Tomaso Montanari, Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente. Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali. Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale. Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...]. L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi. Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si

spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, 35 a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno. ⁴⁰ È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza». ¹ Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono adottati per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Proposta B2

David Hockey e Martin Gayford,

Una storia delle immagini, Einaudi 2021

Ogni immagine, più che del soggetto, ci parla dello sguardo dell'autore. Una volta ho visto un meraviglioso dipinto di Picasso che raffigura una civetta. Oggi, immagino, un artista potrebbe impagliare l'uccello e metterlo in vetrina – è la tassidermia –, ma la civetta di Picasso descrive il modo in cui un essere umano guarda una civetta, il che è molto più interessante di un esemplare impagliato. Ogni immagine, più che del soggetto, ci parla dello sguardo dell'autore. Le immagini sono molto, molto vecchie. Forse sono più antiche del linguaggio. La prima persona che disegnò un piccolo animale fu osservata da qualcun altro, e quando quest'altro vide di nuovo l'animale lo percepì forse un po' più chiaramente. Lo stesso può dirsi del toro dipinto oltre 15 000 anni fa

in una grotta della Francia sudoccidentale: l'immagine non raffigurava l'animale in quanto tale, ma era la testimonianza, riprodotta su una superficie, che l'artista lo aveva visto. Questo è tutto ciò che si può chiedere a un'immagine. Qualunque immagine sia mai stata realizzata segue delle regole, anche le immagini di una telecamera di sorveglianza in un parcheggio: c'è un limite a ciò che essa può vedere; qualcuno l'ha collocata in quel preciso punto e ha fatto in modo che coprisse una certa area. Non c'è nulla di automatico: qualcuno ha dovuto scegliere il proprio punto di vista. [...] La gente ama le immagini. Hanno effetti straordinari sul modo in cui vediamo il mondo intorno a noi. La maggior parte delle persone ha sempre preferito le immagini alla lettura, e forse sarà sempre così. Penso che sia umano apprezzare le immagini più dei testi. Mi piace guardare il mondo, e mi è sempre interessato capire come vediamo, e cosa vediamo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi i contenuti del testo riformulando in modo chiaro ed esplicito la tesi principale sostenuta da Hockney.
2. Che cosa significa che "ogni immagine, più che del soggetto, ci parla dello sguardo dell'autore"?
3. Perché Hockney afferma che "qualunque immagine sia mai stata realizzata segue delle regole"? A quali regole si riferisce?
4. Sei d'accordo con Hockney quando dice che "la maggior parte delle persone ha sempre preferito le immagini alla lettura"?

Produzione

Le immagini sono un modo di rappresentare il mondo, oltre che di comprenderlo e di analizzarlo. Vale a dire che sono una forma di conoscenza e un mezzo di comunicazione: da un'immagine possiamo ricavare in un istante moltissime informazioni. Ma che cosa ci mostrano, davvero, le immagini: la realtà o un'invenzione? Tutte le immagini sono infatti realizzate da un particolare punto di vista, perché ognuno di noi osserva la realtà in modo diverso dagli altri. È quindi giusto affermare che nessuna immagine rappresenta la realtà per quella che è? E questo che cosa comporta in una società come la nostra, in cui le immagini hanno un ruolo così importante?

Proposta B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle 5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie. Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha

trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille 10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per 15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer. Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. 20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917. Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi 25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche 30 delle unità nazionali. Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati? Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Proposta C1

Giuseppe De Bellis, Dopo

Dopo. Non ci fermiamo mai abbastanza sul significato di questa parola, che confondiamo troppo spesso con il futuro. Il dopo è qualcosa di diverso, però, perché ti dà la sensazione di certezza: qualcosa che c'è, o meglio ci sarà, senza grandi margini di dubbio. Accadrà un fatto. Un'azione o una reazione a qualcosa successa prima. Non indica che cosa, ma indica qualcosa. Le parole composte con dopo spiegano chiaramente questo concetto: dopocena, dopolavoro, dopopartita, doposcuola, dopoelezioni, dopoterremoto, dopoguerra, dopotutto. Sono periodi temporali che rappresentano qualcosa di certo. Ci saranno. Il futuro lascia, invece, un'idea di incertezza e di indeterminatezza. Non è definito nel tempo e ancor meno nello spazio. È un generico accadrà, con margini di dubbio nel come, nel dove, nel quando. Due grandi eventi recenti hanno portato moltissime riflessioni sul futuro: stiamo parlando della pandemia da Covid-19 e della guerra in Ucraina. La prima è talmente una novità per almeno due generazioni che nel suo durante si è consumata una riflessione collettiva sui grandi pilastri del modo di essere della nostra civiltà: come vivremo? Come lavoreremo? Come ci sposteremo? Come interagiranno tra persone? L'altra, ovvero la guerra, non è un inedito: conviviamo con guerre da molto tempo, le abbiamo studiate tutti, fanno parte di un patrimonio di ricordi personali o tramandati. Eppure, non aver vissuto una guerra sui nostri territori negli ultimi quattro decenni ci ha fatto vivere le conseguenze dell'invasione russa in Ucraina come un fatto sorprendente, destabilizzante e così preoccupante da farci porre delle domande analoghe, ma più concrete di quelle generate dal Covid: potremmo essere coinvolti anche noi nella guerra? Potremo ancora viaggiare liberamente? Cambieranno i nostri consumi? Pensando ai due grandi fatti e alle risposte possibili a queste domande siamo portati a pensare al futuro. Sostituiamolo con il dopo, invece. Perché nell'aleatorietà del domani abbiamo una certezza: qualcosa ci sarà, dopo. Lo sappiamo perché alla pandemia abbiamo reagito e nel post ci siamo già; e perché alla fine di ogni guerra un dopo, per quanto difficile, faticoso, penoso, complicato c'è sempre stato. Il problema, quindi, non è se un futuro ci sarà, ma che cosa ci aspetta in questo futuro. È per questo che i definiti e codificati dopoguerra e dopopandemia sono riassumibili semplicemente nel nostro dopo. Possiamo quindi immaginare, pensare, riflettere. Possiamo anche pianificarlo questo dopo, provando a capire che cosa vorremo essere come individui e come collettività. Le grandi variabili che cambiano il corso della storia hanno sempre portato pensatori, filosofi, intellettuali, così come imprenditori e politici a occuparsi del dopo. L'era dell'informazione continua e della conoscenza condivisa consente a tutti di avere un'idea, per sé stessi e per gli altri. Immaginarci diversi da come siamo oppure uguali, migliori oppure peggiori, più buoni o più cattivi, più consapevoli o più incoscienti è una possibilità che le generazioni precedenti a quelle attuali non hanno avuto. Questo porta ostacoli e forse anche complicazioni, perché aumenta la confusione, il rumore di fondo, moltiplica le possibili soluzioni, ma è anche un immenso privilegio che consente a tutti di sentirsi parte di un'evoluzione che definirà quest'era che oggi è contemporanea e domani sarà memoria. Nel dopo del dopo qualcuno giudicherà che cosa abbiamo fatto e come lo abbiamo fatto. Esporsi a questo giudizio è il destino di chi vive quest'epoca.

Produzione

È un esercizio: pensare al futuro come a un dopo che sta dietro l'angolo, e non come a un tempo lontano e incerto. Un dopo che può essere pianificato come si pianificano un viaggio o una giornata piena di impegni, e non solo ipotizzato. Un dopo che può essere immaginato con dovizia di dettagli, e non solo fantasticato. Un dopo che c'è di sicuro, e non che forse un giorno – chissà – arriverà. E allora prova a farlo, questo esercizio. Pensa al futuro del mondo in cui viviamo, e

poi sostituisci quel generico e remoto futuro con un dopo che sta per arrivare, anzi è già arrivato: percepisci qualcosa di diverso? È cambiato qualcosa nel tuo modo di immaginare le cose che verranno, o nelle sensazioni che questo immaginare ti fa sentire? Credi anche tu che pensare al futuro come a un dopo che è già qui sia urgente e necessario? Partendo dal brano che hai letto, e basandoti anche sulle tue esperienze, conoscenze, sensazioni, paure e speranze, esponi il tuo punto di vista sull'importanza che ognuno di noi, come individui e come parte di una comunità, si assuma la responsabilità (e trovi il coraggio) di pensare al dopo.

Proposta C2

«La politica è una brutta cosa», «che me ne importa della politica»: quando sento fare questo discorso, mi viene sempre in mente quella vecchia storiellina, che qualcheduno di voi conoscerà, di quei due emigranti, due contadini, che traversavano l'oceano su un piroscampo traballante. Uno di questi contadini dormiva nella stiva e l'altro stava sul ponte e si accorgeva che c'era una gran burrasca con delle onde altissime e il piroscampo oscillava. E allora questo contadino impaurito domanda a un marinaio: «Ma siamo in pericolo?», e questo dice: «Se continua questo mare, il bastimento tra mezz'ora affonda». Allora lui corre nella stiva a svegliare il compagno e dice: «Beppe, Beppe, Beppe, se continua questo mare, tra mezz'ora il bastimento affonda!». Quello dice: «Che me ne importa, non è mica mio!». Questo è l'indifferentismo alla politica.

È così bello, è così comodo: la libertà c'è. Si vive in regime di libertà, c'è altre cose da fare che interessarsi di politica. E lo so anch'io! Il mondo è così bello, ci sono tante belle cose da vedere, da godere, oltre che occuparsi di politica. La politica non è una piacevole cosa. Però la libertà è come l'aria: ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare, quando si sente quel senso di asfissia che gli uomini della mia generazione hanno sentito per vent'anni, e che io auguro a voi, giovani, di non sentire mai, e vi auguro di non trovarvi mai a sentire questo senso di angoscia, in quanto vi auguro di riuscire a creare voi le condizioni perché questo senso di angoscia non lo dobbiate provare mai, ricordandovi ogni giorno che sulla libertà bisogna vigilare, dando il proprio contributo alla vita politica.

(P. Calamandrei, *Discorso sulla Costituzione*, 26 gennaio 1955)

Produzione

Con queste parole, pronunciate durante una conferenza e rivolte a un pubblico di studenti, il giurista e politico Piero Calamandrei (1889-1956), uno dei membri dell'assemblea che ha redatto la Costituzione italiana nel 1946, si esprime sull'importanza della partecipazione alla vita politica per la salvaguardia della libertà.

A partire dalla citazione proposta e facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, esprimi la tua personale opinione sul rapporto che intercorre tra il cittadino e la collettività e sul tema del contributo individuale alla vita politica del proprio paese.

Se lo ritieni opportuno, sostieni la tua tesi con esempi storici o di attualità. Puoi inoltre articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

ALLEGATI I

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI		DESCRITTORI						
G E N E R A L I	Indicatore 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-19 Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato tutto coerente ed organico; corretta e completa la parte espositiva con buon apporto personale
	Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico o con diffusi e	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, talora improprio. Forma con diffusi errori sintattici e/o ortografici e di punteggiatura	11-12 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	13-15 Lessico complessivamente adeguato. Morfosintassi semplice ma corretta; pochi e non gravi errori ortografici e di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Morfosintassi corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18-19 Lessico adeguato. Morfosintassi corretta; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 Lessico variegato e articolato. Forma corretta e coesa e fluida, con piena padronanza sintattica e punteggiatura efficace

	Valutabile in conformità alle difficoltà dell'alunno. Non valutabile con disgrafia grave	gravi errori di punteggiatura						punteggiatura
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di opinioni e posizioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11-12 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	13-15 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	16-17 Complessivamente completa; con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	18-19 Completa con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	20 Completa ed esauriente; organizzazione e rielaborazione critica personale e originale

S P E C I F I C I	Indicatore 1	1-3 Non rispetta alcun vincolo	4 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	5 Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	6-7 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	8 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	9 Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	10 Rispetta in modo puntuale e completo tutti i vincoli richiesti
	Indicatore 2	1-6 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	7-10 Comprensione e analisi confuse e lacunose	11-12 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	13-15 Comprensione e analisi semplici ma nel complesso corrette	16-17 Comprensione e analisi corrette e complete	18-19 Comprensione e analisi esaurienti	20 Comprensione e analisi approfondite
	Indicatore 3	1-3 Interpretazione del tutto scorretta; non presente alcun approfondimento	4 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta; irrilevante l'approfondimento	5 Interpretazione schematica e/o parziale; non del tutto sufficiente l'approfondimento	6-7 Interpretazione e sostanzialmente corretta; sufficiente l'approfondimento	8 Interpretazione e corretta, sicura e approfondita; discreto l'approfondimento	9 Interpretazione e precisa, approfondita e articolata; buono l'approfondimento	10 Interpretazione puntuale e ben articolata con tratti originali e ricco l'approfondimento

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____/5= _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI		DESCRITTORI						
G E N E R A L I	Indicatore 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-19 Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato tutto coerente e organico; corretta e coerente parte espositiva con buon apporto personale
	Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso efficace della punteggiatura Valutabile in conformità alle difficoltà dell'alunno. Non valutabile con disgrafia grave	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico o con diffusi e gravi errori di punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, talora improprio. Forma con diffusi errori sintattici e/o ortografici e di punteggiatura	11-12 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	13-15 Lessico complessivamente adeguato. Morfosintassi semplice ma corretta; pochi e non gravi errori ortografici e di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Forma Morfosintassi corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18-19 Lessico adeguato. Morfosintassi corretta; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 Lessico variegato e articolato. Forma Morfosintassi corretta; coesa e fluida, con piena padronanza sintattica pienamente efficace punteggiatura adeguata
	Indicatore 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di opinioni e posizioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11-12 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	13-15 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	16-17 Complessivamente completa; con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	18-19 Completa con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	20 Completa ed esauriente; organizzazione critica personale originale

S P E C I F	Indicatore 1 Individuazione corretta di tesi e	1-3 Individuazione assente o del tutto errata di tesi e	4 Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e	5 Individuazione semplice e parziale di tesi e	6-7 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e	8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi	9 Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed	10 Individuazione e comprensione articolata ed esauriente
----------------------------	---	---	---	--	---	--	---	---

I C I	argomentazioni presenti nel testo	argomentazioni	argomentazioni	argomentazioni	argomentazioni	e argomentazioni	esauriente di tesi e argomentazioni	approfondimenti di tesi e argomentazioni
	Indicatore 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	11-12 Elaborato schematico e non sempre lineare	13-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-19 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva con buon apporto personale
	Indicatore 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	5 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6-7 Essenziale, limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; adeguati e pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa; documenti; ottimizzati i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____/5= _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI		DESCRITTORI						
G E N E R A L I	Indicatore 1	1-6	7-10	11-13	14-15	16-17	18-19	20
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva con buon apporto personale

	<p>Indicatore 2</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale</p> <p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso efficace della punteggiatura</p> <p>Valutabile in conformità alle difficoltà dell'alunno. Non valutabile con disgrafia grave</p>	<p>1-6</p> <p>Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico o con diffusi e gravi errori di punteggiatura</p>	<p>7-10</p> <p>Lessico limitato, ripetitivo, talora improprio. Forma con diffusi errori sintattici e/o ortografici e di punteggiatura</p>	<p>11-12</p> <p>Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura</p>	<p>13-15</p> <p>Lessico complessivamente adeguato. Morfosintassi semplice ma corretta; pochi e non gravi errori ortografici e di punteggiatura</p>	<p>16-17</p> <p>Lessico adeguato. Morfosintassi corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura</p>	<p>18-19</p> <p>Lessico adeguato. Morfosintassi corretta; quasi sempre efficace la punteggiatura</p>	<p>20</p> <p>Lessico vasto e articolato. Forma corretta e coesa e fluida, con piena padronanza sintattica e pienamente efficace punteggiatura</p>
	<p>Indicatore 3</p> <p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>Espressione di opinioni e posizioni personali</p>	<p>1-6</p> <p>Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente</p>	<p>7-10</p> <p>Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata</p>	<p>11-12</p> <p>Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale</p>	<p>13-15</p> <p>Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice</p>	<p>16-17</p> <p>Complessivamente completa; con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta</p>	<p>18-19</p> <p>Completa con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona</p>	<p>20</p> <p>Completa ed esauriente; organizzazione e rielaborazione critica personale e originale</p>

S P E C I F I C I	<p>Indicatore 1</p> <p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</p> <p>Coerenza nella formulazione di eventuale titolo ed eventuale paragrafazione</p>	<p>1-3</p> <p>Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione del tutto inadeguati</p>	<p>4</p> <p>Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non adeguati</p>	<p>5</p> <p>Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati</p>	<p>6-7</p> <p>Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati</p>	<p>8</p> <p>Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati</p>	<p>9</p> <p>Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci</p>	<p>10</p> <p>Testo esauriente e puntuale completo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione efficaci e originali</p>
	<p>Indicatore 2</p> <p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p>	<p>1-3</p> <p>Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico</p>	<p>4-5</p> <p>Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico</p>	<p>6-7</p> <p>Elaborato schematico e non sempre lineare</p>	<p>8-9</p> <p>Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico</p>	<p>10-12</p> <p>Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva</p>	<p>13-14</p> <p>Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro</p>	<p>15</p> <p>Elaborato tutto coerente e organico, equilibrato, chiaro e efficace</p>
	<p>Indicatore 3</p> <p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p>1-3</p> <p>Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati</p>	<p>4-5</p> <p>Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari</p>	<p>6-7</p> <p>Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici</p>	<p>8-9</p> <p>Essenziale, limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali</p>	<p>10-12</p> <p>Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali</p>	<p>13-14</p> <p>Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali</p>	<p>15</p> <p>Completa; documentata; ottimi riferimenti culturali</p>

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____/5= _____

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO 2023/24

TEMA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Il candidato/ La candidata svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La Printex spa realizza prodotti di alta qualità e di design unico che produce in Italia e vende sia nei mercati europei sia nel Sud-est asiatico.

Al 31/12/2023 presenta i seguenti dati:

- Leverage pari a 1,9
- ROE del 9%
- ricavi netti di vendita 2.850.000 euro
- ROS del 10%
- ROI del 12%

Le complessità geopolitiche, manifestatesi soprattutto sul finire del 2023 e illustrate nei seguenti documenti, hanno avuto una ricaduta economica negativa per Printex spa in termini di reddito operativo, così come è accaduto a molte imprese internazionali le cui navi attraversano il canale di Suez.

Documento n. 1: I pericoli del trasporto nel canale di Suez

Tra la fine di novembre 2023 e metà gennaio 2024 il costo per trasportare un container standard da Shanghai a Genova è più che quadruplicato, passando da 1.400 a 6.300 dollari. Esso è una conseguenza del rischio che le navi commerciali che attraversano lo Stretto di Bab el-Mandeb, da o verso il Canale di Suez, diventino un bersaglio per gli attacchi dei ribelli Houthi in Yemen.

Da Suez passa circa il 12% del commercio marittimo internazionale, anche se la situazione ha un impatto soprattutto per l'Europa. Infatti il costo di trasporto Shanghai-Genova e Shanghai-Rotterdam è aumentato del 350%, mentre quello Shanghai-Los Angeles cresce di un +95%.

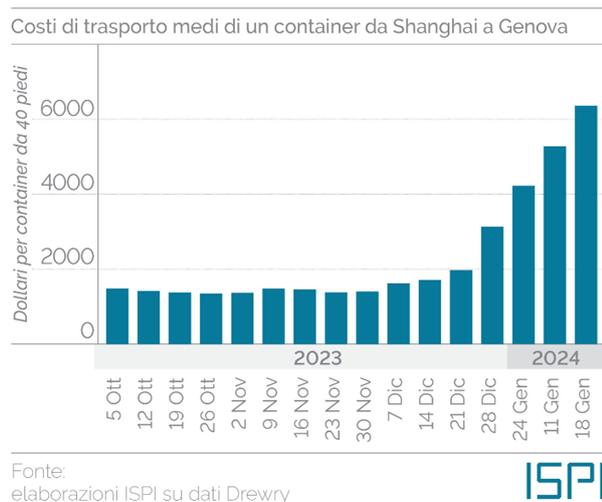
Alla riduzione dei traffici da Suez segue una contrazione del traffico nei porti italiani. I primi sei porti italiani (Genova, Venezia, Trieste, Gioia Tauro, Augusta e Livorno) da cui passano il 54% delle

importazioni e il 40% delle esportazioni marittime italiane, hanno registrato negli ultimi mesi una riduzione dei traffici anche del 20%.

Dal momento che solo di recente si è assistita una lenta ripresa, sorge il dubbio che la contrazione del traffico mercantile sia dovuta al maggior tempo che impiegano le navi a raggiungere il Mediterraneo. Esse, infatti, per evitare gli attacchi, devono circumnavigare l'Africa, impiegando 12-15 giorni di navigazione in più. Se fosse così, sarebbe spiegata la recente riduzione e il traffico nei porti italiani dovrebbe tornare sulla media di lungo periodo. Potrebbe anche accadere tuttavia che alcune navi decidano di cambiare rotta definitivamente e scegliere come dogana di entrata i porti del Nord Europa piuttosto che quelli del Mediterraneo.

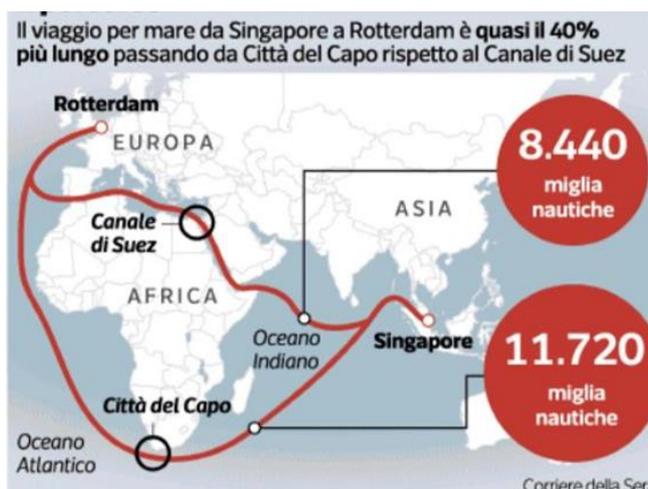
Fonte: www.ispionline.it/

Documento n. 2 L'aumento dei costi di trasporto



www.ispionline.it/

Documento n. 3 Il cambio di rotta



www.corriere.it

Il candidato/ la candidata rediga:

- a.** un report in cui emergano le opportune considerazioni in merito all'impatto delle nuove tensioni internazionali sul Conto economico della Printex spa;
- b.** Lo Stato Patrimoniale e il Conto economico a stati comparati al 31/12/2023 sulla base dei dati forniti;
- c.** una breve relazione sulle strategie che l'impresa può adottare nel 2024 per fronteggiare gli eventi in atto.

SECONDA PARTE

Il candidato/ la candidata scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto, inserendo opportuni dati a scelta.

1. Valutare la convenienza a continuare la produzione interna del prodotto Printex -123 destinato al mercato asiatico o di acquistarlo da un sub-fornitore locale, tenuto conto che esso viene prodotto nel reparto R1, avente costi fissi specifici pari a 58.950 euro. La produzione annuale del prodotto Printex -123 ammonta a 3.000 unità e il sub-fornitore asiatico lo propone a un prezzo unitario di 79,10 euro.
2. Presentare il report dell'analisi dei principali indici economici, patrimoniali e finanziari del bilancio della Printex spa al 31/12/2023 confrontati con quelli dell'anno precedente, fornendone un commento.
3. Presentare una sintesi dell'introduzione e dell'analisi competitiva del business plan che Printex spa vuole redigere per valutare la fattibilità di aprirsi al mercato statunitense insediandosi con una struttura logistica locale.
4. Effettuare la break even analysis relativamente al prodotto codificato ABB49 commercializzato nel Sud Est asiatico considerando che si sfrutta l'80% della capacità produttiva di 1.000.000 di unità. Si rediga il report dal quale risulti:
 - il punto di pareggio e la sua rappresentazione grafica;
 - il grado di sfruttamento della capacità produttiva nel punto di pareggio;
 - il risultato economico conseguito vendendo interamente l'attuale produzione.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA
a.s. 2023/24**

Alunno:

Classe: V__T

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per indicatore (totale 20)	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	4	
Padronanza delle conoscenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento della comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4	
NOTE:	TOTALE	_____/20

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Paola Palmegiani - Dirigente scolastico	
De Magistris Massimo - Coordinatore - Economia Aziendale	
Pietropinto Flavia - Diritto e Relaz.internaz.	
Raponi Emilia - Lingua e cultura Francese	
Custodia Evelina - Matematica	
Oriolo Maria Rosa - Sostegno	
Di Cecca Annateresa - Sostegno	
Marzano Luisa - Lingua e cultura Spagnola	
Petrosino Albina - Italiano e Storia	
Falbo Simone - Scienze motorie	
Mariani Valentina - Lingua e cultura Inglese	
Calcioli Mirko - Religione	